



Il nostro programma è:

- x IL MUNICIPIO: federalismo, democrazia, cittadinanza**
- x IL QUARTIERE: qualità della vita, dell'ambiente e dell'economia**
- x LE PERSONE: libertà, accessibilità, inclusione**

Con noi, è tutta un'altra Milano!

x IL MUNICIPIO

Federalismo

Città metropolitana democratica e municipi autonomi, bella storia!

Suddividere il Comune in municipi autonomi e creazione della vera Città Metropolitana di Milano con l'elezione diretta del sindaco e dei consiglieri metropolitani, e battersi per il federalismo fiscale municipale e referendario.

Democrazia

Far decidere i cittadini, bella storia!

Informare e consultare i cittadini sull'attività dell'amministrazione. Far decidere i cittadini, attraverso gli strumenti delle iniziative popolari e dei referendum. Eliminare il quorum per i referendum municipali. Consultare i cittadini su iniziative di quartiere, coinvolgerli con Consulte anche estratte a sorte. Promuove il tema della città partecipata dai cittadini, favorendo il dialogo fra pubblico e privato, fra cittadinanza e impresa e accrescendo il senso di appartenenza alla propria città.

Amministrazione

Meno burocrazia più digitalizzazione, bella storia!

Trasformazione digitale della pubblica amministrazione, abbandonando l'uso della carta e ridefinendo il flusso informativo grazie a servizi interattivi online, procedure semplificate di registrazione e gestione delle pratiche, condivisione dei dati tra uffici e sportello unico online. Costruzione di nuovi servizi on line a favore del cittadino (card unica dei servizi).

Trasparenza



Libero accesso alle informazioni, bella storia!

Pubblicazione in formato aperto e consultabile di tutti i documenti interni e degli atti nel corso del processo decisionale, albo pretorio con archivio sempre online, registro delle attività istituzionali del Consiglio. Possibilità di decidere la pubblicità delle riunioni delle giunte municipali. Pubblicazione delle presenze dei consiglieri.

IL QUARTIERE

Navigli

Riaprire i navigli, bella storia!

Riaprire i Navigli, a partire dal Martesana, e farli tornare navigabili, dal Lago Maggiore al Po passando per la Darsena di Milano, sulla base dello studio di fattibilità già realizzato grazie al referendum di MilanoSiMuove del 2011.

Traffico e mobilità

Più mobilità con meno traffico, bella storia!

La creazione di un secondo anello di Area C (al costo del biglietto del bus) in corrispondenza della circonvallazione "90-91", il potenziamento dei mezzi pubblici, bike e car sharing elettrico. Biglietto integrato, valido in tutta l'area metropolitana.

Verde

Raddoppiare le aree verdi, bella storia!

Raddoppiare aree verdi, alberi e parchi, attraverso la riconversione a verde degli scali ferroviari dismessi e delle ex Caserme. Tutelare le aiuole dalla sosta selvaggia e creare itinerari ciclopedonali e verdi tra le periferie e dalle periferie al centro.

Libertà economiche

Mercati comunali e ludoteche, bella storia!

Il mercato comunale coperto di viale Monza 54 dovrà essere oggetto di un progetto di riqualificazione a carico dei privati, da sviluppare in sintonia con l'Amministrazione comunale, rispettoso della struttura originaria e in grado di valorizzarla come spazio commerciale. Lasciare



alla sola offerta privata l'erogazione del servizio di Ludoteca riallocando le risorse così risparmiate a favore della prevenzione del disagio giovanile. Valorizzare le attività commerciali di qualità, ottimo presidio di sicurezza, anche attraverso l'istituzione di un premio "Botteghe meritevoli di lode" attribuito con criteri di assoluta trasparenza che coinvolgano anche i cittadini-consumatori. Inventariare gli spazi demaniali per valutare l'opportunità di destinarli prioritariamente e con agevolazioni alla realizzazione di progetti start up di giovani imprenditori e a nuove imprese particolarmente innovative. Fare del Municipio 2 un centro della creatività e del divertimento in sinergia con movimenti già presenti sul territorio, come quello di NoLo, e sfruttando le potenzialità del rilevato ferroviario. Il diritto al divertimento dev'essere bilanciato da quello al sonno, ma le ragioni dei giovani sono il miglior antidoto alla desertificazione culturale delle periferie e il miglior presidio di sicurezza per delle notti che non siano momenti di morte, ma di vita.

x LE PERSONE

Disabilità, accessibilità e vita indipendente

Assistenza autogestita, bella storia!

Promuovere l'assistenza autogestita per la vita indipendente e istituire l'assistente sessuale per le persone disabili. Privilegiare l'assistenza in piccoli centri diurni invece che in grandi strutture. Facilitare la costruzione di un osservatorio sui servizi sociali milanesi con l'obiettivo di garantire che gli interventi implementati dal Comune siano in grado di affiancare le persone in modo adeguato.

Immigrazione

Far convivere tutti secondo le regole di Milano, bella storia!

Puntare su una accoglienza diffusa e integrata nel territorio invece che sulla concentrazione in grandi centri o quartieri-ghetto. Chi vive a Milano deve ricevere formazione sulle nostre regole: no a comunità chiuse che calpestano i diritti, in particolare delle donne e delle persone LGBTQIA. Obbligo di corsi d'inglese per i dipendenti del Municipio a contatto con il pubblico.

Religione

Spazi per esercitare la libertà di culto, bella storia!

Apertura di una "Stanza del Silenzio" in uno degli spazi multifunzionali gestiti dal Municipio. Riapertura del Tempio della Notte all'interno del Parco di Villa Finzi.



Libertà Civili

Liberi di scegliere dall'inizio alla fine, bella storia!

Regolamentare la prostituzione istituendo aree dedicate. Aprire stanze "salvavita" per ridurre il danno sanitario e sociale delle droghe. Promuovere un'ampia campagna di informazione sulle malattie a trasmissione sessuale. Registro della bigenitorialità aperto anche ai figli di coppie omosessuali.

Cultura

Innovazione e libertà per turismo e biblioteche, bella storia!

Informare sui percorsi turistici accessibili alle persone disabili. Biblioteche trasformate in centri culturali e creativi, aperti anche la sera. Un progetto per la cultura non solo fine a se stessa, ma per migliorare la coesione sociale in città e nei quartieri. Un piano comunale per favorire microprogetti culturali, con punti di forza proprio nelle zone meno favorite della città. Progetti di design collaborativo per coinvolgere la cittadinanza. Progetti per rendere la cultura accessibile a tutti, comprese le persone con disabilità, e per scambiare attivamente le culture presenti a Milano, anche come polo di attrazione di un turismo fresco e alternativo.